LE BLUE CHIPS MONDIALI DEL WINE&SPIRITS (9-16 marzo)

CAMPARI € 5,24 -7,83%	DIAGEO £ 1524,50 -1,13%	PERNOD-RICARD € 80,15 0,62%	CONSTELLATION $ 22,77 1,92%	LANSON-BCC € 45,12 -0,53%
V. POMMERY € 25,65 5,95%	L.PERRIER € 80,50 4,14%	BROWN-FORMAN $ 80,25 0,36%	BEAM INC. $ 56,82 1,19%	CONCHA Y TORO $ 46,09 1,21%
FTSE MIB +3,66	Euro Stoxx 50 +3,67	MSCI WORLD +2,25	GL Beverages +1,11	

a cura di BNL-BNP PARIBAS PRIVATE BANKING

CONEGLIANO VALDOBBIADENE PROSECCO SUPERIORE

VINITALY Hall 7B Stand i2 - i4

TRE BICCHIERI

il quotidiano dei professionisti del vino

GAMBERO ROSSO

Anno 3 n.51 lunedì 19/03/2012 Primo quarto

CONEGLIANO VALDOBBIADENE PROSECCO SUPERIORE

VINITALY Hall 7B Stand i2 - i4

Bianco & Rosso

I francesi si sono presentati in 250 (produttori e politici) stamattina a Bruxelles e hanno pure portato un documento firmato da 1.800 sindaci delle aree vinicole del Paese. Un'altra prova di che cosa voglia dire "fare sistema". Noi italiani siamo una quarantina e forse, stavolta, riusciamo a fare sistema, perchè la questione della liberalizzazione dei diritti d'impianto, prevista dalla Pac per il 2016 (salvo proroga al 2018 decisa eventualmente dai singoli Stati) è di quelle che mobilita "senza se e senza ma" tutta la filiera. Ne va del futuro della viticoltura italiana e delle sue strategie economiche e produttive. Strategie tutte fondate sulla qualità.

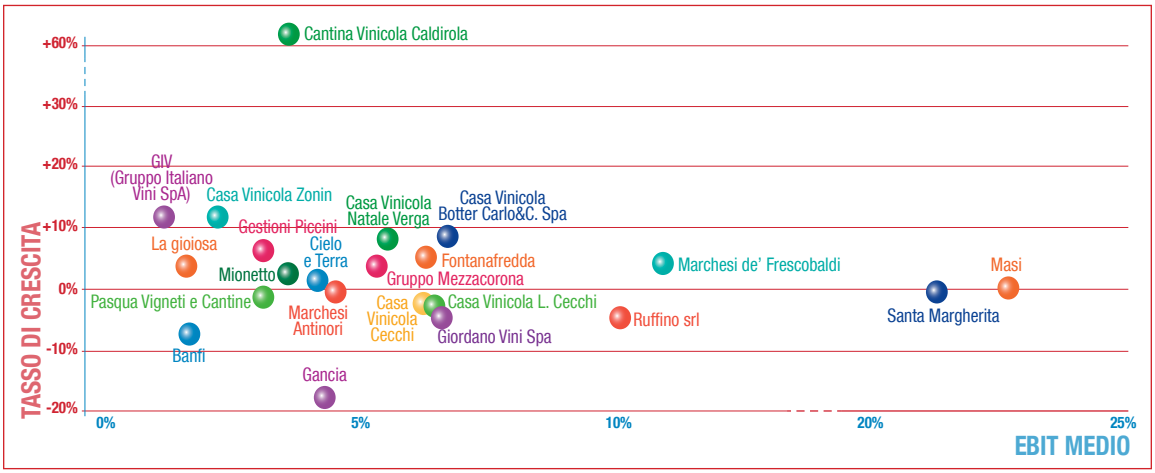
La liberalizzazione, fortememte voluta dalla grande industria agroalimemtare e dalla Gdo, in effetti, rischia di mandare all'aria un sistema produttivo che ha fatto la fortuna della vitivinicoltura di qualità tutta l'Europa enologica, dalla Francia all'Italia alla Germania. Ecco perchè stamattina nove ministri dell'Agricoltura, in prima fila Catania e La Marie, si sono presentati a Bruxelles per dire a Ciolos e alla Commissione che la liberalizzazione va cancelllata dalla prossima Pac. Certo, ci vogliono i numeri. Ma la battaglia del vino europeo ha buone chance di vittoria. (g.cors.)

VINO&BILANCI

Alla vigilia del report annuale di Mediobanca uno studio conferma la bassa redditività della wine industry italiana. Con alcune eccezioni che confermano le strategie export oriented.

CHI VA SU, CHI GIÙ

Scopritelo con il grafico di Gea-Edison



Guardate bene questo grafico. Non è il Sudoku del vino italiano, ma una matrice, messa a punto da Luigi Consiglio *(foto a sinistra)*, senior partner della Gea (storica società di consulenza milanese) e da Marco Fortis, *(foto a destra)*, economista e vicepresidente della Fondazione Edison, per la loro ricerca annuale sulla wine industry italiana, un settore che vale 9 miliardi di euro ai prezzi di produzione, valore che può essere tranquillamente raddoppiato per indicare il valore al consumo. Perchè il grafico è importante? Perchè consente, anche se i dati sono ancora quelli del 2010, di intercettare le dinamiche economiche dell'industria vinicola alla vigilia della diffusione dei dati Mediobanca e di fare, quindi,

Segue a pag. 2 >>>

laGIORNATA

a pag. 2 **Le cantine che vogliono fondersi con la Due Palme**

I vini delle scuole agrarie che vanno al Vinitaly a pag. 2

L'unico con Argon
L'Argon, gas inerte per eccellenza unito alla tecnologia Winefit garantisce la qualità del vino a bicchiere fino a 35 giorni

vino al bicchiere di qualità

winefit
Quality wine dispenser

Stabilimento e Uffici: Via Luigi Longo 21 - 50019 Sesto Fiorentino - Firenze - Italia
Tel. 055 0988077 - Fax 055 0988076 - www.winefit.it - info@winefit.it

TRE BICCHIERI
il quotidiano dei professionisti del vino
GAMBERO ROSSO

Direttore editoriale Carlo Ottaviano
Redazione Giuseppe Corsentino
06 55112244
quotidiano@gamberorosso.it
Editore **Gambero Rosso Holding spa**
Via E. Fermi 161 - 00146 Roma

I VINI DELLE SCUOLE AGRARIE. ECCO I VINCITORI DEL CONCORSO

Trento Doc Sauvignon "Monastero" 2010
Istituto Agrario di San Michele all'Adige (Tn)
Trento Doc Brut Riserva "Del Fondatore" 2007
Istituto di Istruzione Agraria "G. Ranieri - G. Marcora" - Piacenza
Vigneti Dolomiti Igt Bianco "Castel San Michele" 2010
Istituto di Istruzione Superiore "A. Pacinotti" - Soliera Apuana (Ms)
Colli Piacentini Doc Malvasia Passito" 2007
Istituto di Istruzione Superiore "Duca Degli Abruzzi" - Elmas (Ca)
Val Di Magra Igt Rosso "Madonna Dei Colli" 2011
Istituto di Istruzione Superiore "Umberto I" - Alba (Cn)
Isola dei Nuraghi Igt Rosso "Su Masu" 2011
Istituto di Istruzione Superiore "Scarabelli - Ghini" - Imola (Bo)
Spumante Brut Metodo Classico "Scuola Enologica di Alba" 2010
Istituto Professionale Di Stato Per L'agricoltura S.C.T.P. - Faenza (Ra)
Albana di Romagna Docg Passito "Ultimo Sogno" 2009
Albana di Romagna Docg Passito "Ultimo Giorno Di Scuola" 2008
Colli Trevigiani Igt Incrocio Manzoni 6.0.13 2011
Istituto Statale - Scuola Enologica "G.B. Cerletti" - Conegliano (Tv)
Vino Spumante Extra Dry "2 Punto 15" 2011
Sicilia Igp Grillo "Riddru" 2011
Istituto Statale Superiore di Agraria "A. Damiani" - Marsala (Tp)
Cortona Doc Cabernet Sauvignon 2008
Istituto Statale di Istruzione Superiore "Angelo Vegni" - Cortona (Ar)
Moscato Secco Colline Padovane 2011
Istituto Superiore D'istruzione Agraria "Duca degli Abruzzi" - Padova
Marche Igp Passerina "Catelius" 2011
Istituto Tecnico Agrario "Celso Ulpiani" - Ascoli Piceno
Fiano di Avellino Docg 2009
Fiano Vino Spumante Brut 2010
Istituto Tecnico Agrario "F. De Santis" - Avellino
Lazio Igt Bianco "Capitolino" 2011
Istituto Tecnico Agrario Statale "Emilio Sereni" - Roma

LA MATRICE DEL VINO ITALIANO

Continua da pag. 1 >>>

confronti e paragoni (anche se dal report di Piazzetta Cuccia non arriveranno novità, ma molte conferme). Leggiamo, allora, il grafico. Sull'asse delle ascisse (linea orizzontale) è indicato l'Ebit medio (cioè il margine industriale) del periodo 2007-2010. Sull'asse delle ordinate (linea verticale) la crescita del fatturato nello stesso periodo. Basta dare un'occhiata per rendersi conto che su 25 aziende vinicole del campione Gea-Edioson la gran parte cresce poco (meno del 10%) con punte addirittura negative come Castello Banfi, Ruffino (ora del gruppo Constellation), Giordano Vini e Gancia (ora del gruppo russo Tariko) e ha una redditività media anch'essa molto bassa (non supera il 10%). Sul fronte della crescita fanno eccezione Contri Spumanti (che si avvicina al +30%) e Caldirola, grande imbottigliatore brianzolo, che supera il +60% (è, infatti, tra i campioni delle vendite nella Gdo).
Ma il dato più interessante della matrice di Gea-Edison è quello che riguarda Frescobaldi, Santa Margherita (Marzotto) e Masi che hanno margini (ebit) rispettivamente del 15, 22 e 24%. A riprova, dicono Consiglio e Fortis, che si può guadagnare bene attivando le leve leve giuste.

VINO&ACQUISIZIONI

Dopo la fusione con la San Gaetano, altre sei cantine pugliesi hanno scritto al presidente Maci chiedendo di essere incorporate. E presentando i conti.

Cara Due Palme, compraci

Piccoli si muore, grandi si sopravvive". E' la nuova filosofia della Cantine Due Palme che da ieri ha ufficialmente acquisito la storica cantina San Gaetano di Lizzano (1959), la cui assemblea straordinaria ne ha sancito il passaggio. La San Gaetano porta in dote alla Due Palme, presieduta da Angelo Maci, *(foto)* 200 ettari di vigneti, coltivati soprattutto a Primitivo e Negroamaro, e 160 nuovi soci, che si aggiungono ai 2.200 ettari e ai già mille soci della cooperativa di Cellino San Marco, aderente a Fedagri-Confcooperative, che vanta un fatturato di 20 milioni di euro, 7 milioni di bottiglie e una quota export del 90%. Il percorso della Due Palme non si fermerà qui. Almeno sei cantine del leccese e del brindisino hanno già manifestato chiaramente alla Due Palme l'intenzione di essere incorporate.
"Questa acquisizione – spiega Maci a Tre Bicchieri – ci consentirà di lavorare una gran parte della Doc Primitivo che, assieme alla Doc Lizzano che vogliamo rilanciare a breve, porta a cinque le denominazioni rappresentate dalla nostra

cantina (ndr: le altre sono Brindisi, Salice e Squinzano). Il futuro è sicuramente nelle aggregazioni e noi applichiamo questo principio già dal 2004, quando ci fu la prima fusione per incorporazione della ex Riforma di Cellino San Marco a cui seguì la cantina Angelini di S. Pietro Vernotico nel 2008". Maci guarda avanti: "A giugno – annuncia – lanceremo 50mila bottiglie di Primitivo Doc che si chiamerà proprio San Gaetano, e sarà venduto in gran parte sul mercato italiano". Altra novità il lancio a Vinitaly dei due spumanti Neviera-bianco e Melarosa-rosé metodo champenois.
(gianluca atzeni)

PROSECCO.1 IL FRIULI, LA DOC REGIONALE BLOCCATA

Dura presa di posizione del vice presidente del Consorzio del Carso, Sandi Skerk, contro la mancata applicazione del protocollo d'intesa che ha dato via libera alla nascita della Doc interregionale Prosecco (Veneto-Friuli). Che denuncia: "Prendiamo atto del boom di questo vino ma stride che proprio nella sua patria gli venga negata ogni possibilità di sviluppo a causa dei troppi vincoli burocratici e della mancanza di piani di gestione". La Coldiretti invita a non strumentalizzare: "Più che sul Prosecco, il Carso dovrebbe investire sui vitigni autoctoni".
(Il Piccolo - Selpress)

PROSECCO. 2 FALSO BRASILIANO. MINISTRO, INTERVIENI

Mirco Battistella, uno dei grandi produttori di Prosecco, si è fatto mandare le bottiglie fasulle dal suo importatore di Riuo de Janeiro, le ha fotografate e ha allegato le foto ad una mail spedita al ministro Catania. "Caro Ministro" ha scritto "guardi queste foto. Si tratta di miliioni di bottiglie di Prosecco fasullo che invadono il mercato brasiliano con tanto di fascetta del ministro dell'agricoltura locale.Che cosa pensa di fare per tutelare l'export del vero Prosecco italliano?". Se Catania non risponderà Battistella annuncia una manifestazione clamorosa al Vinitaly.
(L'Arena- Selpress)

VINO&GIORNALI/FERRARI PREMIA IL SOLE-24 ORE E L'ESPRESSO

Il Sole 24 Ore e L'Espresso si aggiudicano la quinta edizione dei Premi Ferrari "Titolo e Copertina dell'Anno", indetti dalla cantina trentina per valorizzare la creatività di quotidiani e periodici. A entrambe le redazioni andranno mille bottiglie di Ferrari. Il Sole ha vinto con il titolo "FATE PRESTO" sparato a piena pagina. L'Espresso con la copertina "Re Giorgio", dedicata al presidente Napolitano. A premiare i vincitori, Roberto Napoletano, direttore del Sole 24 Ore, e Bruno Manfellotto, direttore dell'Espresso, sono stati Camilla Lunelli, neo presidente del premio Ferrari, e Matteo Lunelli, presidente della casa trentina.

La soluzione logistica avanzata per il mercato Wines & Spirits

WE MOVE PRECIOUS COMMODITIES: YOURS.

www.ggori.com

GIORGIO GORI
GLOBAL TRANSPORT & LOGISTICS

500.000.000

di chiusure **eco-responsabili.**

Guala Closures Group, leader mondiale nella produzione di chiusure a vite in alluminio per il vino, è impegnato in una strategia di eccellenza e innovazione eco-responsabile. Ha messo a punto il primo label eco-responsabile del settore.
Nel 2012, Guala Closures Group compenserà le emissioni di CO_2 generate dalla produzione di 500 milioni di chiusure in alluminio per vino*.

top™ Label di qualità eco-responsabile e controllata

- Qualità e sicurezza
- Ottimizzazione dei consumi energetici
- Compensazione del 100 % delle proprie emissioni di CO_2**
- Controllato da un ente certificatore indipendente

ENVIRONNEMENT ECOCERT

Guala Closures Group

*chiusure Divinum®, Wak® e Roll On Te® prodotte in Italia, Australia e Nuova Zelanda.

Per informazioni: info@gualaclosures.com - www.gualaclosures.com

**durante il ciclo di produzione della chiusura, fino alla consegna al cliente.

ulysse/agoodforgood®